



CHEDA DI PRESENTAZIONE a.s. 2016-17

➤ IL PROGETTO

Titolo:

DAL LABORATORIO AL TERRITORIO

Responsabile Progetto:

DANIELA CORSI

Esperto Esterno:

TEATRO ITINERANTE

Gruppo di Progetto:

Daniela Corsi, Elisabetta Bertoletti, Ardigò Donata

Area di riferimento:

- Disabilità
- x Orientamento
- Qualità
- Tecnologia
- Valutazione
- Autonomo

Premessa

Il presente Progetto contiene sotto micro progetti rivolti rispettivamente alle classi 1^a, 2^a e 3^a dell'Indirizzo Socio Sanitario con l'obiettivo di:

- promuovere l'acquisizione della competenza professionale relativa alla capacità di progettare e realizzare interventi socio-culturali
- implementare la valenza formativa del raccordo tra scuola ed extra-scuola per favorire la messa alla prova di abilità e competenze

Scelta del Formatore:

La scelta di Teatro Itinerante quale formatore sul presente Progetto nasce da più riflessioni:

- rapporto di collaborazione consolidato [Progetti condivisi: LAIV - lab. Teatrale triennio 2011-12 / 2013-14; micro-percorsi di animazione per le classi 1^a a.s.2013-14, 2014-15 e 2015-16, classi 2^a a.s.2012-13, 2013-14, 2014-15 e 2015-16; classi 3^a a.s 2012-13, 2013-14 e 2015-16; brevi animazioni co-partecipate con Associazioni Territoriali su tematiche etico-sociali (Percorso Poesia, Zapatos Roios)
- condivisione e co-costruzione chiara e ben delineata con la referente di Istituto degli obiettivi, delle modalità attuative, degli indicatori di valutazione e verifica sia nei confronti degli alunni sia del progetto stesso
- particolare attenzione posta nei confronti dei processi in atto attraverso la valorizzazione delle “voci” degli alunni, dei loro interessi/propensioni, della costruzione condivisa e partecipata delle attività

- alta valenza formativo-etica della conduzione
- restituzione individuale agli alunni degli esiti dei progetti
- selezione degli spazi consoni alla realizzazione sul territorio dei progetti con presa di contatti e definizione dei calendari
- alto gradimento delle attività proposte da parte delle classi interessate dai progetti
- disponibilità a modificare calendari in seguito a impegni delle classi
- disponibilità a inserire ore aggiuntive rispetto alle ore preventivate

Elementi in ingresso /Analisi dei bisogni (compilare solo la/le sezione/i di interesse):

La proposta dell'attività progettuale avviene sulla base di:

1. Normativa (specificare quale e quali aspettative o bisogni intende soddisfare)

Normativa di riferimento è "Linee Guida relative al riordino dell'istruzione professionale". Alla luce dei suoi dettami si intende:

- promuovere l'acquisizione della competenza professionale relativa alla capacità di progettare, realizzare interventi socio-culturali
- costruire ed utilizzare strategicamente i laboratori operativi come strumenti formativi nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro

2. Esperienze maturate negli anni precedenti (specificare quali e quali aspettative o bisogni ha soddisfatto)

- Le esperienze di tipo laboratoriale promosse negli scorsi anni scolastici hanno permesso agli alunni/e, attraverso la messa in gioco operativa, di migliorare la conoscenza di sé, di scoprire attitudini e abilità inespresse, di divertirsi nell'impegno, di sperimentare varie modalità comunicativo-espressive, di lavorare in gruppo, di interagire e confrontarsi

3. Proposte da parte di docenti (specificare quali e quali aspettative o bisogni intende soddisfare)

- Promuovere negli alunni/e lo sviluppo progressivo delle competenze del profilo professionale socio sanitario attraverso la costruzione di micro-percorsi professionalizzanti di tipo laboratoriale
- Promuovere la costruzione di Unità Formative di Apprendimento multidisciplinari, connesse al laboratorio, strategiche alla formazione professionale

4. Richieste da parte di studenti (specificare quali e quali aspettative o bisogni intende soddisfare)

- Maturare competenze specifiche dell'ambito professionale attraverso pratiche tecnico-laboratoriali
- Acquisire la capacità di lavorare in team
- Essere guidati a un apprendimento costruttivo di sé e professionale attraverso la riflessione sui propri modelli comportamentali-operativi

5. Proposte da enti esterni (specificare quali e quali aspettative o bisogni intende soddisfare)

Obiettivi dei laboratori nell'Indirizzo Socio Sanitario:

- Integrare il curricolo dell'indirizzo Socio Sanitario con laboratori professionalizzanti
- Coinvolgere le discipline nella costruzione di Unità Formative di Apprendimento
- Costruire un percorso progressivo di acquisizione di conoscenze, abilità specifiche

- Proporre gli esiti delle attività sul territorio (scuole per l'infanzia, scuole primarie e scuole medie, quartieri, musei cittadini, Biblioteche) come strumento per la valorizzazione del percorso formativo degli alunni costruito dall'Istituto
- Promuovere il percorso di studi Indirizzo Socio Sanitario sul territorio

Obiettivi generali per gli studenti:

1. Imparare ad imparare
2. Acquisire la capacità di mettersi in gioco
3. Acquisire abilità professionali, tecniche e di empowerment
4. Acquisire la capacità di analizzare e monitorare il proprio agire nei confronti della costruzione professionale
5. Acquisire la capacità di intervenire - progettare attività per utenze diverse

Metodo

Impiego del laboratorio come strumento di sperimentazione della messa in gioco di sé in termini operativi per favorire la scoperta e la conoscenza delle proprie attitudini e abilità inesprese, la pratica di varie modalità comunicativo-espressive, il lavorare in gruppo, l'interazione e il confronto

Obiettivi specifici per gli studenti della classe 1[^] alla classe 3[^] dell'Indirizzo Socio Sanitario:

- Imparare a costruire interventi animativi analizzando il target, formulando ipotesi, costruendo modelli operativi in base alle domande chiave: *perché* (finalità e obiettivi); *con chi* (contesto e target); *come* (metodologia-cosa faccio)
- Imparare a usare e costruire strumenti di indagine atti ad analizzare l'operato di gruppo e individuale

Risultati attesi (espressi in termini misurabili; vengono individuati, quando possibile, indicatori atti allo scopo)

- Costruzione dell'attività secondo uno schema progettuale (bisogni-obiettivi-attività congruenti - ruoli/compiti - azione di gruppo)
- Realizzazione delle attività formulate in contesti diversificati (rispetto dei tempi, soddisfazione da parte degli utenti; mancanza/risoluzione di imprevisti; analisi dei comportamenti di gruppo e individuali)

L'AZIONE

Percorso da attuare (fasi operative dell'attività)

Cl. 1AS - 1BS

Progetto RELAZIONI IN GIOCO (laboratorio per l'acquisizione di tecniche ludico-espressive)

Il laboratorio si articolerà in 5 incontri di due ore ciascuno e in 2 performance finali da due ore ciascuna organizzati come di seguito indicato:

dal primo al sesto incontro a scuola:

- ideazione di percorsi gioco destinati all'infanzia (Scuole per l'Infanzia; primo biennio Scuola Primaria)
- ideazione di percorsi gioco destinati alle classi 1[^] Indirizzo Socio Sanitario nell'a.s. 2016-17

performance:

- in città, in raccordo con iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati
- a scuola, accoglienza cl. 1[^] a.s. 2017-18 (prima settimana di scuola)

periodo: febbraio-maggio 2017

numero di laboratori da attivare: 2, uno per ciascuna classe

Formatore: TEATRO ITINERANTE

COSTI: per laboratorio = 10 ore laboratorio + 2 ore performance + 2 ore per programmazione e verifica

TOTALE ORE sui 2 laboratori 28 ore

Cl 2AS - 2BS

Progetto LIBRI E LETTUR-AZIONE (laboratorio per l'acquisizione di tecniche di promozione della lettura)

Il laboratorio si articolerà in 5 incontri di due ore ciascuno e in 2 performance finali da due ore ciascuna organizzati come di seguito indicato:

primo incontro:

- a scuola, introduzione del laboratorio

- Biblioteca (Sala Ragazzi della Biblioteca Statale di Cremona/piccola Biblioteca c/o Museo Civico di Storia Naturale) approccio con la struttura che ospiterà l'esito di fine laboratorio 8raccordo col personale della struttura per la definizione delle modalità di realizzazione dell'intervento in relazione allo spazio, al patrimonio librario disponibile, al target di riferimento della performance)

dal secondo al quinto incontro:

- a scuola, tecniche lettura/animazione/laboratorio sulla base dei libri individuati

performance:

- in Biblioteca

- in città, in raccordo con iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati

Periodo: gennaio-aprile 2017

numero di laboratori da attivare: 2, uno per ciascuna classe

Formatore TEATRO ITINERANTE

COSTI: per laboratorio = 10 ore laboratorio + 2 ore performance + 2 ore per programmazione e verifica

TOTALE ORE sui 2 laboratori 28 ore

Cl. 3AS - 3BS

Progetto ANIMAZIONE IN CITTÀ (laboratorio per l'acquisizione di tecniche animative)

Il laboratorio si articolerà in 5 incontri di due ore ciascuno e in 2 performance finali da due ore ciascuna organizzati come di seguito indicato:

dal primo al quinto incontro:

- a scuola, ideazione di percorsi animativi in raccordo con progettualità su target Infanzia in essere sul territorio

performance:

- in città, in raccordo con iniziative organizzate da soggetti pubblici e/o privati

periodo: febbraio-maggio 2017

numero di laboratori da attivare: 2, uno per ciascuna classe

Formatore: TEATRO ITINERANTE

COSTI: per laboratorio = 10 ore laboratorio + 2 ore performance + 2 ore per programmazione e verifica

TOTALE ORE sui 2 laboratori 28 ore

Metodologie:

- Presentazione dei progetti ai CdC; condivisione degli obiettivi formativi, definizione delle modalità di verifica in itinere e finali, strumenti di osservazione, tipologie di report
- Presentazione del progetto e delle modalità operative con la classe
- Suddivisione in piccoli gruppi di lavoro con consegne e tempi di realizzazione definiti
- Analisi corali delle singole realizzazioni e suggerimenti di modifica/integrazione da parte del gruppo
- Rielaborazione delle costruzioni
- Definizione dei materiali

- Definizione dell'esito performativo
- Realizzazione delle attività all'esterno dell'Istituto

Modalità di verifica e valutazione

Monitoraggio in itinere

- Presenze
- Partecipazione attiva
- Clima del gruppo
- Diario di bordo con descrizione delle attività per singola seduta e osservazione individuale e di gruppo

Verifica e valutazione finale

- performance finale
- questionario alle/agli alunne/i
- quaderno-diario della docente referente contenente le attività proposte, le osservazioni e i vissuti riportati dal gruppo classe
- autovalutazione da parte delle/degli alunni
- valutazione del CdC

Modalità di documentazione (materiali prodotti):

- videoregistrazione della performance (se possibile)
- quaderno-diario della docente referente
- codifica questionari gradimento e autovalutazione alunni
- report valutazione del CdC

Materiali e mezzi necessari (in dettaglio quantità e caratteristiche):

1. Fotocopie
2. Lettore CD
3. Attrezzature presenti in palestra
4. Telecamera
5. Materiali laboratorio Metodologie operative
6. Convenzioni (quando necessarie)

Spazi necessari (interni/esterni):

- Palestra Campi
- Laboratorio di metodologie operative
- Palestrina c/o Dorotee
- Aula PC
- Spazi cittadini disponibili ad accogliere gli alunni nelle performance animative

Cremona, 20 settembre 2016

LA REFERENTE
(prof. Daniela Corsi)